

Deliberazione 1150Adottata dal Direttore Generale in data - 7 GIU. 2017

Oggetto: Avvio del procedimento di revoca della delibera AOB n. 167 del 2016, e di tutti gli atti connessi e consequenziali, avente ad oggetto "Costituzione Unione d'acquisto ed indizione gara procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro, senza successivo confronto competitivo, per la fornitura in contratto estimatorio di dispositivi impiantabili, materiale per elettrofisiologia ed estrazione per l'Azienda G. Brotzu di Cagliari, le AASSLL nn. 2-3-5-7-8, l'AOU Cagliari e l'AOU Sassari. Approvazione capitolati speciale e tecnico, disciplinare e bandi di gara".

- 8 GIU. 2017

Publicata all'Albo Pretorio dell'Azienda a partire dal \_\_\_\_\_ per 15 giorni consecutivi e posta a disposizione per la consultazione.

*Il Direttore Amministrativo*

Il Direttore Generale coadiuvato da	Dott.ssa Graziella Pintus
Direttore Amministrativo	Dott.ssa Laura Balata
Direttore Sanitario	Dott. Vinicio Atzeni

*Su proposta del Servizio Acquisti beni e servizi*

**RICHIAMATI**

- il D.lgs n° 502/92 e s.m.i
- le Leggi regionali n° 10/06 e n° 23/2014 e s.m.i.;
- il D.lgs. 163/2016 e il DPR 207/2010;
- la legge 241/90;

**VISTA**

la delibera AOB n. 167 del 04/02/2016, avente ad oggetto "Costituzione Unione d'acquisto ed indizione gara procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro, senza successivo confronto competitivo, per la fornitura in contratto estimatorio di dispositivi impiantabili, materiale per elettrofisiologia ed estrazione per l'Azienda G. Brotzu di Cagliari, le AASSLL nn. 2-3-5-7-8, l'AOU Cagliari e l'AOU Sassari. Approvazione capitolati speciale e tecnico, disciplinare e bandi di gara";

**DATO ATTO**

- che ai sensi dell'art. 66 del D.L.gs. n. 163/2006 sono stati pubblicati i seguenti avvisi afferenti alla procedura in argomento;
  - Bando integrale e successiva integrazione pubblicati sulla G.U.U.E. n. S27 del 09.02.2016 e n. S30 del 12.02.2016;
  - Bando integrale di gara e documentazione a disposizione sul sito informatico dell'Azienda G. Brotzu dal 09.02.2016;
  - Bando integrale pubblicato sulla G.U.R.I. – 5 Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 21 del 22.02.2016;
  - Bando integrale sul sito internet Comunas e della R.A.S. in data 23.02.2016
  - Bando integrale pubblicato sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il 23.02.2016 Codice 125952B;



Segue deliberazione n. 1150 del - 7 GIU. 2017

- Estratto del bando pubblicato sui quotidiani: La Repubblica, il Corriere della Sera, L'Unione Sarda e La Nuova Sardegna del 17.02.2016;
- che in sede di pubblica seduta del 18.04.2016 si è proceduto all'apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa e le offerte tecniche presentate da ciascuna Ditta concorrente;
- che la Commissione di gara, nominata con deliberazioni n. 676 del 13.04.2016 e n. 698 del 18.04.2016, non è ancora pervenuta alla valutazione tecnica definitiva e all'attribuzione dei relativi punteggi;

**ATTESO**

che, per la complessità e per il valore del procedimento in oggetto, trattandosi di unione di acquisto afferente a tutte le aziende sanitarie regionali, l'avvio dell'iter procedurale è stato preceduto da una preventiva fase di valutazione, risalente ad un periodo precedente all'anno 2014, concernente la stima dei fabbisogni di ciascuna azienda, il confronto tra queste, la predisposizione del capitolato di gara e la determinazione del prezzo a base d'asta;

**RILEVATO**

- che, in ragione del tempo intercorso tra l'elaborazione degli atti preventivi sopraccitati e l'indizione della gara, nonché della rapida evoluzione tecnologica dei dispositivi oggetto della fornitura ed alla luce degli esiti del costante monitoraggio del settore merceologico di riferimento, sono emersi profili di criticità relativi al prezzo posto a base d'asta, risultando lo stesso non in linea con gli attuali valori di mercato che si attestano su valori mediamente più bassi del 25-30%, nonché superiore al prezzo posto a base d'asta relativo a gare pubbliche successivamente indette da altre Aziende sanitarie per la fornitura di prodotti analoghi o similari;
- che il prezzo posto a base d'asta nella gara in argomento risulta sovrastimato anche in esito al raffronto con la gara, di imminente aggiudicazione, indetta dalla CONSIP ed avente ad oggetto l'affidamento della fornitura di diversi prodotti tra quelli in esame;

**CONSIDERATO**

inoltre, che, in ragione della istituzione dell'Azienda per la tutela della salute (ATS), di cui alla legge regionale 17/2016, subentrante nei rapporti attivi e passivi, nel patrimonio e nelle funzioni di tutte le Aziende sanitarie locali della Regione Sardegna, è in atto una nuova valutazione e stima dei fabbisogni individuati dalle AA.SS.LL. ora incorporate nella nuova ATS;

**RITENUTO**

ancora, che, sono emersi profili di potenziale criticità in ordine alla forma di aggiudicazione prescelta posto che, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'oggetto della fornitura, il meccanismo stesso potrebbe determinare la compromissione dei principi di buon andamento e di economicità dell'azione amministrativa;



Segue deliberazione n. 1150 del - 7 GIU. 2017

- DATO ATTO** che a seguito di affidamento di incarico di assistenza e di consulenza legale stragiudiziale e redazione di parere professionale in relazione alla procedura in epigrafe formalizzato con Delibere del Direttore Generale n. 434 del 01/03/2017 e n. 882 del 03/05/2017, l'Avv. Giuseppe Macciotta, legale esperto nella materia, ha trasmesso con nota prot. n.10129 del 10.05.2017 un parere in merito alle criticità riscontrate nella procedura di gara ritenendo, nella sintesi conclusiva, che: *"le ragioni evidenziate da assumersi a presupposto del provvedimento di ritiro degli atti di gara risultano, a parere dello scrivente, ragionevoli, non illogiche, né irrazionali e soprattutto fondate su non implausibili elementi di fatto, così che la scelta di revocare la gara, che, come evidenziato, rientra nella discrezionalità propria di cui è titolare esclusiva la pubblica amministrazione, non può considerarsi illegittima"*.
- DATO ATTO** alla luce di tutte le argomentazioni e considerazioni svolte, del sostanziale mutamento, sotto diversi profili, della situazione di fatto, non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento di indizione della gara in oggetto, nonché della opportunità, per le ragioni attuali di pubblico interesse innanzi evidenziate, di procedere ad una rinnovata e diversa valutazione dell'interesse pubblico originario posto a fondamento della gara di cui trattasi;
- della conseguente necessità di apportare indifferibili modifiche agli atti di gara, attraverso l'adozione di nuove e diverse soluzioni economiche e tecniche idonee a comportare un minor dispendio di risorse rispetto a quelle stimate e impegnate attraverso la procedura qui di interesse;
- VALUTATA** pertanto, in esito all'istruttoria eseguita e per le ragioni di criticità sopradescritte, la non convenienza e l'inopportunità di procedere all'aggiudicazione sulla base del capitolato precedentemente predisposto, nonché la necessità di effettuare una nuova valutazione delle esigenze afferenti al pubblico interesse, nell'ottica del perseguimento di un maggiore risparmio economico;
- CONSIDERATO** che, in questo quadro di principio ed in presenza dei presupposti di fatto evidenziati, appare, pertanto, adeguatamente giustificata e coerente una scelta di questa Azienda nel senso di procedere alla revoca in autotutela della gara per l'affidamento dell'appalto per la fornitura di dispositivi impiantabili, materiale per elettrofisiologia ed estrazione;
- TENUTO CONTO** che non è intervenuto alcun provvedimento di aggiudicazione provvisoria o definitiva, ed è perciò nella piena discrezionalità dell'Azienda appaltante il ritiro della gara, in assenza di pregiudizio alcuno in danno delle Ditte partecipanti e senza alcun obbligo di indennizzo nei confronti delle stesse;
- RITENUTO** per le sopradescritte ragioni di criticità e incongruità, nonché per la mutata situazione di fatto, che sia opportuno e indifferibile dare avvio al procedimento di revoca in autotutela della delibera n 167/2016 e di ogni atto ad essa connesso e/o consequenziale (capitolati, bando e disciplinare di gara), ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della legge 241/1990;



Segue deliberazione n. 1150 del - 7 GIU. 2017

- CONSIDERATO** che a norma dell'art. 21 *quinquies* della legge 241/90, all'amministrazione è attribuito un potere di riesame e revoca ampiamente discrezionale, che legittima la medesima "a riesaminare la scelta pregressa, compiuta con l'adozione dell'atto di primo grado, anche soltanto sulla base di una migliore e più approfondita valutazione dell'interesse pubblico, anche a prescindere da mutamenti del quadro fattuale" (cfr. Tar Lazio, Roma, sez. III, 16/05/2016, n. 5733);
- RITENUTO** pertanto, di dover procedere, ai sensi e per gli effetti della legge 241/90, artt. 8-9, e nel rispetto del principio di trasparenza e di buon andamento, alla regolare comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca in autotutela, da concludersi dopo 30 giorni dalla data di adozione della presente Deliberazione, per consentire ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento è destinato a produrre effetti diretti e a quelli che per legge debbono intervenire di effettuare eventuali controdeduzioni;
- CON** il parere favorevole dei Direttori Amministrativo e Sanitario;

#### DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa:

- Di dare avvio, ai sensi della L.241/1990, al procedimento di revoca della delibera n. 167 del 04/02/2016 avente ad oggetto "Costituzione Unione d'acquisto ed indizione gara procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro, senza successivo confronto competitivo, per la fornitura in contratto estimatorio di dispositivi impiantabili, materiale per elettrofisiologia ed estrazione per l'Azienda G. Brotzu di Cagliari, le AASSLL nn. 2-3-5-7-8, l'AOU Cagliari e l'AOU Sassari. Approvazione capitolati speciale e tecnico, disciplinare e bandi di gara"; nonché di tutti gli atti ad essa connessi e/o consequenziali (capitolati, bando e disciplinare di gara);
- Di determinare in 30 giorni dall'adozione della presente Deliberazione il termine minimo per la conclusione del procedimento di revoca;
- Di dare tempestiva e formale comunicazione della revoca in argomento a tutti gli operatori economici partecipanti nei confronti dei quali il provvedimento è destinato a produrre effetti diretti ed ai soggetti che per legge debbono intervenire, al fine di consentire l'invio di eventuali controdeduzioni in merito, assegnando a tal fine il termine di giorni 15 dal ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento per eventuali memorie e documenti che saranno valutati in quanto pertinenti con il presente procedimento, a norma della legge 241/90, artt. 8 e 9.

**Il Direttore Amministrativo**  
Dott.ssa Laura Balata

**Il Direttore Generale**  
Dott.ssa Graziella Pintus

**Il Direttore Sanitario**  
Dott. Vinicio Atzeni